

TITOLO**L'AVVENIRE SANNITICO CAMPANO***Sottotitolo**Organo degli interessi delle Province di Caserta,
Campobasso, Avellino e Benevento*

Collocazione	Per 813 (inv. 144296)
Motto	
Periodicità	<i>Settimanale</i>
Anno di Fondazione	1905
Luogo	Maddaloni, Tipografia La Galizia
Direttore	<i>Direttore responsabile</i> Giuseppe Torre
Gerente Responsabile	
Descrizione	Dimensioni: cm 41x58 L'unico numero conservato è rilegato
Note di possesso	Destinatario: <i>Sig. cav. Stanislao Dell'Aquila, Benevento</i>
Numeri conservati	1907 (Anno I) – (9 luglio)

Di questa testata è conservato un'unica copia, con data 9 luglio 1905. Si tratta di un numero speciale, *che esce in ritardo e in formato ridotto, 2 sole pagine, a causa dei problemi di salute del direttore responsabile, Giuseppe Torre.*

Tuttavia si tratta di un numero importante, che si occupa, tra l'altro, delle imminenti elezioni comunali e provinciali di Avellino, per le quali si sostiene la lista dei candidati al comune capeggiata da Vetroni.

Il giornale è strutturato in varie parti, ognuna dedicata alle province dell'antico Sannio.

Nell'unico numero conservato la cronaca beneventana riguarda il consiglio provinciale, o meglio il mandamento di Guardia Sanframondi: «*In seguito alle dimissioni dell'egregio cav. Brizio da consigliere provinciale, il nostro mandamento sarà presto convocato –pare certo domenica 23 – per eleggere il successore. Un numeroso gruppo di ragguardevoli persone ha proclamato, fra l'entusiasmo di tutti gli elettori, la candidatura di quel perfetto gentiluomo ch'è l'egregio signor Luigi Piccirilli, appartenente ad una delle più distinte e censite famiglie di Guardia. L'esimio sign. Piccirilli, figlio del cav. Domenico che tanto validamente ci rappresentò per lo passato al consesso provinciale, pur domiciliando a Napoli ha sempre grande amore per la terra nativa. Non è possibile dire come sia stata accolta, con quale*

entusiasmo, la candidatura del signor Piccirilli, il quale sarà eletto con una splendida votazione, che varrà a dimostrarci di quanta stima ed affetto è egli meritamente circondato. Pochi dissidenti hanno creduto di contrapporre al sign. Piccirilli il sign. Avv. Foschini, il quale, non ha dato nella vita pubblica buona prova di sé, ed è poi ineleggibile alla carica di consigliere provinciale. Il sig. Foschini che è cugino dell'ottimo sig. Piccirilli farebbe opera savia ritirandosi dalla lotta, diversamente farà una magra figura».